PIANO INTEGRATO ASL DI SICUREZZA ALIMENTARE (P.R.I.S.A.)
Documento di rendicontazione 2010 - ASL TO 4

Con nota prot. 4675 del 20/4/2010 a firma del Direttore Generale Dott.ssa Marina Fresco l'ASL TO 4 ha trasmesso il documento di attuazione locale per l'anno 2010 del Piano Regionale Integrato dei Controlli di Sicurezza Alimentare (P.R.I.S.A), in attuazione della Deliberazione dell'Assessorato Sanità e Tutela della Salute Settore Igiene e Sanità Pubblica approvata con DGR n. 106-10424 del 22/12/2008.

Il Piano Integrato Aziendale, elaborato secondo le indicazioni regionali e predisposto dal Gruppo di Progetto specifico, istituito localmente ai sensi della DGR n. 21-8732 del 5/5/2008, ha descritto gli obiettivi generali e specifici del PRISA aziendale, individuati in applicazione del Piano Regionale e a seguito di valutazione dei bisogni locali.
Nel documento è riportata la programmazione delle attività di controllo ufficiale, evidenziando gli scostamenti rispetto alla programmazione quadro regionale, in funzione di priorità e risorse complessivamente disponibili, gli ambiti di intervento e di sviluppo dell'attività integrata, nonché il funzionigramma delle S.C. e relativi ruoli e responsabilità attribuite.
Le relazioni allegate descrivono le attività e le azioni svolte dalle singole Strutture in esecuzione del Piano locale.

Le attività integrate tra i Servizi che concorrono alla sicurezza alimentare sono state svolte secondo programmi concordati, compatibilmente con attività di servizio inderogabili e piani di emergenza in atto o intervenuti nel corso dell'anno (blue tongue, mozzarelle blu, ecc.), perseguendo l'obiettivo comune del miglioramento delle azioni sanitarie in termini di efficacia ed efficienza attraverso il controllo completo e integrato dell'intera filiera alimentare.

A livello organizzativo la ridefinizione dei livelli di posizione aziendale degli incarichi dirigenziali, avviata nel 2009, ha contribuito al miglioramento e uniformazione di modalità e procedure di lavoro, attraverso una migliore definizione dei ruoli di coordinamento e responsabilità e l'individuazione di ambiti di attribuzione funzionali.
Nel corso del 2010 sono stati inoltre definiti i livelli organizzativi del personale del Comparto di Dipartimento e di S.C., con assegnazione di responsabilità di attività e di equipe con riferimento funzionale per i Servizi.

E' proseguito il confronto tra modelli operativi, a seguito dell'accorpamento delle ASL, con ulteriore sviluppo del lavoro in atto al fine di uniformare e rendere omogenee sul territorio le prestazioni erogate
Nell'ambito del Gruppo PRISA sono stati approfonditi ambiti di sovrapposizione di competenze e sviluppati accordi operativi per specifiche attività, con particolare riferimento alle procedure di audit, che sono state condivise e ufficializzate con tutti gli operatori dei Servizi coinvolti, e degli allerta alimentari.
Sono state inoltre promosse e sviluppate in modo omogeneo a livello dipartimentale procedure relative alla gestione delle DIA e delle pratiche edilizie, attraverso l'integrazione dei servizi coinvolti.

Nel corso dell'anno sono state attivate iniziative di formazione dipartimentali accreditate, in particolare aggiornamenti in materia di sicurezza alimentare rivolti agli operatori sanitari delle S.C. istituzionalmente preposte ("Igiene e Tecnologia dei prodotti trasformati a base di carne, latte e vegetali: teoria e pratica" organizzato dall'ASL TO 4 e dall'ARESS; "Storage test e Challenge test dei prodotti alimentari: impostazione per l'OSA e interpretazione per l'Autorità Sanitaria" organizzato dall'ASL TO 4).

Sono stati inoltre attivati incontri di formazione interna ai Tecnici di Prevenzione dei Servizi Veterinari, aperti anche ai Tecnici del SIAN, svolti dal NIV con il contributo dei Responsabili delle Aree B e C.

E' stata inoltre svolta collaborazione attiva con la Direzione Integrata della Prevenzione per l'elaborazione e sviluppo dei Piani locali di Prevenzione, nell'ambito delle iniziative di promozione della salute, con la partecipazione attiva di operatori sanitari delle S.C. dipartimentali a gruppi di lavoro traversali e multidisciplinari.

Nel corso dell'anno nella ASL TO 4 è stato sviluppato in modo specifico il progetto regionale di adeguamento del controllo ufficiale di sicurezza alimentare rivolto alla microimpresa.
Con comunicazione prot. 34777 del 23/09/2009 la Determina regionale è stata resa nota all'ASL TO 4, che ha provveduto a selezionare mediante avviso pubblico il personale destinatario di 2 borse di studio, con un impegno per un ammontare settimanale non inferiore a 20 ore per un totale di 36 settimane (prot.122379 del 13/10/2009). Il personale selezionato dal 20/04/2010 al 16/01/2011 ha svolto sia attività in campo che predisposizione di documenti,. raggiungendo i seguenti obiettivi: definizione dei questionari per raccolta dati prevista dal progetto, raccolta ed organizzazione del materiale bibliografico necessario in collaborazione con il personale assegnato alla ASL TO 5, predisposizione bozze di linee guida per il controllo ufficiale e per la predisposizione di manuali per GHP nell'ambito delle microimprese delle filiere latte e carne in collaborazione con il personale assegnato alla ASL TO 5 e al gruppo di progetto regionale, effettuazione di sopralluoghi / intervista presso microimprese del settore lattiero caseario (73) e del settore trasformazione carni (54).
L'attività svolta ha consentito di garantire il rispetto dei tempi previsti dal progetto stesso, nonostante, non essendo stato possibile attivare le 3 borse di studio previste dal progetto per l'ASL CN1, il personale assegnato alle ASL TO 4 abbia dovuto svolgere la propria attività su tutto il territorio regionale.

I livelli di coordinamento e di responsabilità delle funzioni relative al Piano sono riportati nelle relazioni delle S.C.

Vengono inoltre riportate le risorse previste per S.C. in termini di riparto del FSR, entrate specifiche, risorse finalizzate (dati forniti dalla S.C. Controllo di Gestione).

DESCRIZIONE DELLA ASL TO 4 IN TERMINI DI TERRITORIO, ORGANIZZAZIONE, POPOLAZIONE UMANA

L'Azienda Sanitaria Locale TO4 è stata costituita a partire dal 1° gennaio 2008 dall'unione delle ex ASL 6 di Ciriè, ex ASL 7 di Chivasso e ex ASL 9 di Ivrea, come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 83 del 17 dicembre 2007.
La Direzione Aziendale è così composta:

Commissario: dott. Renzo Secreto
Direttore Sanitario: dott. Carlo Bono
Direttore Amministrativo: dott.ssa Daniela Bertinazzi

L'ambito territoriale dell'ASL TO4 comprende 177 Comuni (per un totale di circa 512.000 residenti), suddivisi in 6 distretti sanitari:

- Distretto di Ciriè
- Distretto di Chivasso
- Distretto di Settimo T.se
- Distretto di S. Mauro
- Distretto di Ivrea
- Distretto di Cuorgnè.

Il territorio ha un'estensione di 3.223 kmq e comprende 7 Comunità montane.
La densità abitativa è più alta per l'ex ASL di Chivasso; il numero dei Comuni è superiore nell'ex ASL di Ivrea, che ha una popolazione complessivamente più anziana.

L'ASL TO4 si impegna, nel proprio territorio, a garantire servizi sanitari efficaci e appropriati. Questo impegno si realizza nel rispetto delle esigenze dei cittadini e secondo criteri di efficienza nell'uso di risorse limitate.

L'ASL TO4 tutela il diritto alla salute dei cittadini attraverso attività di:

- **Prevenzione collettiva e sanità pubblica**
- **Assistenza distrettuale**:
  - assistenza sanitaria di base
  - emergenza sanitaria territoriale
  - assistenza farmaceutica
  - assistenza integrativa
  - assistenza specialistica ambulatoriale
  - assistenza protesica
  - assistenza termale
  - assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale
  - assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale
- **Assistenza ospedaliera** (Presidio Ospedaliero Riunito di Ciriè e Lanzo; Presidio Ospedaliero di Chivasso; Presidio Ospedaliero Riunito di Castellamonte, Cuorgnè e Ivrea).

Il territorio dell'ASL TO4

Comuni della provincia di Torino:
Agliè, Ala di Stura, Albiano, Alice Superiore, Alpette, Andrate, Azeglio, Bairo, Balangero, Baldissero, Balme, Banchette, Barbania, Barone, Bollengo, Borgaro Torinese, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Bosconero, Brandizzo, Brosso, Brozolo, Brusasco, Burolo, Busano, Cafasse, Caluso, Candia, Canischio, Cantoira, Caravino, Carema, Casalborgone, Cascinette, Caselle Torinese, Castagneto Po, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Chiaverano, Chiesanuova, Chivasso, Ciconio, Cintano, Cinzano, Ciriè, Coassolo Torinese, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Corio, Cossano, Cuceglio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Fiano, Fiorano, Foglizzo, Forno Canavese, Frassinetto, Front, Gassino Torinese, Germagnano, Groscavallo, Grosso, Ingria, Issiglio, Ivrea, Lanzo Torinese, Lauriano, Leinì, Lemie, Lessolo, Levone, Locana, Lombardore, Loranzé, Lugnacco, Lusigliè, Maglione, Mathi, Mazzè, Mercenasco, Meugliano, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Montalenghe, Montalto Dora, Montanaro, Monteu da Po, Noasca, Nole, Nomaglio, Oglianico, Orio, Ozegna, Palazzo, Parella, Pavone, Pecco, Perosa, Pertusio, Pessinetto, Piverone, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Ribordone, Rivalba, Rivara, Rivarolo, Rivarossa, Robassomero, Rocca Canavese, Romano, Ronco, Rondissone, Rueglio, Salassa, Salerano, Samone, San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Colombano, San Francesco al Campo, San Giorgio, San Giusto, San Martino, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, San Ponso, San Raffaele Cimena, San Sebastiano Po, Scarmagno, Sciolze, Settimo Rottaro, Settimo Torinese, Settimo Vittone, Sparone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Torrazza Piemonte, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Traves, Usseglio, Vallo Torinese, Valperga, Valprato Soana, Varisella, Vauda Canavese, Verolengo, Verrua Savoia, Vestignè, Vialfrè, Vico, Vidracco, Villanova Canavese, Villareggia, Vische, Vistrorio, Viù, Volpiano

Comuni della provincia di Vercelli:
Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Saluggia